

Bruxelles, 27 novembre 2017
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2017/0278 (NLE)**

14682/1/17
REV 1

**TRANS 504
COWEB 135
ELARG 84**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	13777/17 TRANS 441 COWEB 124 ELARG 76 + ADD 1
Oggetto:	Decisione del Consiglio relativa alla posizione che deve essere adottata a nome dell'Unione europea in sede di consiglio ministeriale costituito a norma del trattato che istituisce la Comunità dei trasporti per quanto riguarda la sede del segretariato permanente – <i>Adozione</i>

1. Il 3 novembre 2017 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto in vista della prima riunione del consiglio ministeriale della Comunità dei trasporti tra l'Unione europea e i Balcani occidentali che dovrebbe tenersi il 6 dicembre 2017 a Bruxelles. La procedura di firma del trattato che istituisce la Comunità dei trasporti ("trattato") è stata completata il 9 ottobre 2017.
2. Finora, due parti dell'Europa sudorientale, Albania e Bosnia-Erzegovina, hanno convenuto, come l'UE, di applicare il trattato a titolo provvisorio. La Serbia ha recentemente portato a termine la procedura di ratifica. Di conseguenza il trattato si applica a titolo provvisorio tra le parti in questione conformemente all'articolo 41, paragrafo 3, dello stesso, in attesa della notifica ufficiale da parte della Serbia.

3. A norma dell'articolo 21, lettera d), del trattato, il consiglio ministeriale "decide per consenso sulla sede del segretariato permanente". In base a un accordo raggiunto a livello politico, Belgrado sarebbe un luogo idoneo a ospitare il segretariato. Una decisione in tal senso del consiglio ministeriale rappresenterebbe una tappa importante per l'avvio dell'attuazione del trattato.
4. Il 7 e 13 novembre 2017 il gruppo "Trasporti terrestri" ha esaminato la proposta della Commissione. Le delegazioni hanno accolto con favore la proposta e i progressi compiuti dal vertice dei sei paesi dei Balcani occidentali tenutosi a Trieste il 12 luglio 2017. I servizi della Commissione hanno spiegato che l'articolo 1, secondo comma, del progetto di decisione, che rende possibili lievi modifiche che devono essere concordate dai rappresentanti dell'Unione nel consiglio ministeriale, non mette in discussione la scelta di Belgrado, che ha formato oggetto di un accordo politico.
5. Alla luce di quanto precede si chiede al Comitato dei rappresentanti permanenti di invitare il Consiglio ad adottare, in una delle prossime sessioni, la decisione relativa alla posizione che deve essere adottata a nome dell'Unione europea in sede di consiglio ministeriale costituito a norma del trattato che istituisce la Comunità dei trasporti per quanto riguarda la sede del segretariato permanente, che figura, dopo la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, nel documento ST 14124/17.
